

ATTENZIONE ALLE TRUFFE: IL PERICOLO È REALE, MA POTETE DIFENDERVI!

COSA È LA TRUFFA DEL "FINTO CARABINIERE"?

Sempre più spesso malintenzionati si spacciano per Carabinieri, poliziotto, finanziari o avvocati per truffare le persone, specialmente gli anziani. La truffa segue uno schema preciso:

1. **Una telefonata d'allarme:** Viene detto che un vostro familiare è coinvolto in un grave incidente stradale o in un reato e che serve una somma di denaro come "cauzione". Spesso utilizzano anche il trucco di una finta rapina a una gioielleria, richiedendo di farsi consegnare i preziosi conservati in casa con il pretesto di fare una comparazione di quelli rubati.
2. **La pressione emotiva:** I truffatori utilizzano toni gentili ma decisi, facendovi sentire in colpa o in ansia.
3. **Un complice alla porta:** Poco dopo la telefonata, un sedicente carabiniere o avvocato si presenta a casa vostra per ritirare denaro o gioielli.

NON FATEVI INGANNARE!

Ecco come riconoscere la truffa e proteggervi:

- **I Carabinieri e le forze dell'ordine non chiedono mai soldi** per risolvere problemi legali o familiari.
- Se ricevete una telefonata del genere, **riattaccate subito** e chiamate il 112 per verificare.
- Non aprite la porta a sconosciuti, anche se si presentano in uniforme o con tesserini.
- Ricordate che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per i rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente.
- Verificate sempre con una telefonata da quale servizio è stato mandato l'operaio che bussa alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessuna ragione e chiamate il 112.

COME DIFENDERVI:

- **Mantenete la calma.** Non lasciatevi prendere dal panico e non agite d'istinto.
- **Contattate un familiare o un amico di fiducia** per verificare la situazione.
- **Chiamate il 112** e spiegate quanto accaduto. Gli operatori vi guideranno su come comportarvi.

LE TRUFFE SU INTERNET

I truffatori su internet cercano di rubare i dati personali attraverso siti, annunci e applicazioni illegali.

Consigli: non divulgare i dati personali, quelli di carte o conti correnti.

TRUFFE MEDIANTE MESSAGGI CHE ARRIVANO SUL TELEFONO DA PARTE DI ISTITUTI BANCARI O ALTRI OPERATORI DI PAGAMENTI DIGITALI

quelle più diffuse sono le truffe attraverso messaggi fraudolenti che imitano Nexi, un operatore di pagamenti digitali. Questi messaggi possono includere inviti a contattare numeri fittizi o a cliccare su link per "bloccare" un addebito non autorizzato, convincendo poi il malcapitato a effettuare dei bonifici istantanei di pagamento.

Ecco come difendersi: **non chiamare mai i numeri indicati nei messaggi; contatta sempre la banca o Nexi ufficialmente tramite i canali ufficiali.**

RICORDATE: Nessun vero Carabiniere, poliziotto o altro operatore chiederà mai denaro o gioielli!

NEL DUBBIO, NON RISCHIATE: CHIAMATE IL 112.

La vostra sicurezza è il bene più prezioso!

